

■ **ATLETICA** / Passo in avanti verso la categoria «élite»: la squadra fiorentina vola nel gruppo «argento»

Asics Firenze, missione compiuta: è promozione

Dopo aver vinto con la squadra maschile il campionato toscano di società, l'Asics Firenze nella finale A1 a Ostia ha puntato alla promozione e ha fatto centro. Un bel passo avanti verso la élite nazionale. Il passaggio nel gruppo «argento» è una grossa conquista, non favorita certo da un colpo di fortuna. Lo prova il fatto che in questi ultimi anni i progressi sono stati sostanziali e gratificanti. I presupposti per continuare sembrano per gli allenamenti, dal prossimo settembre, dello stadio «Luigi Ridolfi». Grazie all'interessamento del presidente, generale Giorgio Cantini, gli atleti della Libertas Firenze, abbinata da qualche anno all'Asics Marathon, si allenavano allo stadio Militare, ma quando fu deciso di abbattere le vecchie strutture, furono costretti a emigrare in altri campi. Nonostante queste difficoltà contingenti il club fiorentino è riuscito a crescere in qualità e quantità (quasi trecento sono i tesserati, compresi i giovanissimi dei centri di addestramento) e

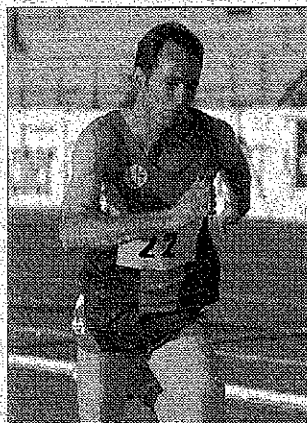
ora ogni ambizione è legittima. Per la Libertas Firenze, sorella maggiore dell'Asics, fondati sono i motivi per festeggiare il 35° anniversario, il titolo toscano e la promozione. Della quale a Ostia i maggiori artefici sono stati Leandro Mangani, primo nel triplo (15,44) e quarto nel lungo (7,15), Stefano Pancani quarto nei 200 in 21''82 e nei 400 in 48''44, Michele Lazzizzera quarto nei 100 in 10''91. Stesso piazzamento hanno conseguito Andrea Bianciardi nell'alto 2,01, Fabio Fedele nei 400 ostacoli 53''8, Paolo Natali nei 3000 siepi 9'06''03. Il quinto posto di Targioni, Fedele, Salvadori, Pancani nella 4x400 3'19''37 e il sesto posto di Paolo Salvadori nei 110 ostacoli hanno contribuito sul punteggio finale che poteva essere superiore ai 201 punti se la staffetta 4x100 non si fosse autoeliminata per la caduta del «testimone» e se un giudice non avesse fermato Alessio Ranfagni nella gara di marcia.

Carlino Mantovani

Leandro Mangani nel triplo firma la promozione Asics Firenze in serie A

FIRENZE - L'altra grande gioia del fine settimana è arrivata dalla squadra maschile dell'Asics Firenze Marathon, che ha guadagnato la promozione in serie A con una rimonta strepitosa.

A Ostia, nella finale di serie A1 la prima giornata, infatti si era chiusa per i fiorentini col quinto posto, per la squalifica nella marcia e soprattutto per l'errore all'ultimo cambio (Lazzizzera-Gherardi) nella staffetta 4x100, quando Firenze si avviava a vincere la gara (e incamerare tanti e preziosi punti) perché saldamente in vantaggio. Facce scure, quindi, tra i dirigenti dopo il primo giorno di gare, ma la rimonta dell'Asics si concretizzava anche in questo caso all'ultima gara



Leandro Mangani

della seconda e ultima giornata: nel salto triplo. Leandro Mangani, con una bella serie (prima prova di sicurezza e miglior salto a 15,44) vinceva per

un centimetro la gara (che alla fine risultava l'unica vittoria individuale per i fiorentini) e rintuzzava le velleità della Campidoglio Palatinum (il cui portacolori, Tomei, raggiunta in extremis la finale era solo quinto con 14,77). La squadra fiorentina nella classifica finale ha chiuso al secondo posto, l'ultimo utile per la promozione, grazie alla grande omogeneità del gruppo. Oltre alla vittoria di Mangani punti pesanti li hanno portati i tanti quarti posti: dello stesso Mangani (7,15 nel lungo), di Stefano Pancani (sui 200, 21''81 e sui 400, 48''44), di Bianciardi nell'alto (2,01), di Lazzizzera sui 100 (10''91) e di Natali sui 3.000 siepi (9'06''03).

C. Car.